

## RECENSIONI

F. CHEVALIER. — *Étude critique du dialogue pseudo-platonicien: L'Axiochos, sur la mort et sur l'immortalité de l'âme*, 1 vol. di pag. 142, Paris, Alcan, 1915.

L'autore studia in questo volume con grande diligenza le questioni inerenti all'interessante dialogo: l'*Axiochos*. Dopo una prefazione bibliografica, con una accurata analisi dimostra che il dialogo non è di Platone, perchè la dottrina contenutavi è assai diversa di quella platonica. Essa non è nemmeno di un discepolo o di un contemporaneo di Platone.

Dallo studio del vocabolario dell'ignoto autore, dei riferimenti, del suo carattere orientale, lo Chevalier cava la conclusione che l'autore dell'*Axiochos* è vissuto nel primo secolo avanti C. e si riattacca al neo-pitagorismo. Ma qualunque sia la data di questo dialogo, sia esso di poco anteriore al cristianesimo, ciò che è più sicuro, o sia di poco posteriore all'inizio dell'era cristiana, ciò che è certo si è che questo dialogo si riallaccia alla corrente di idee del declino del Paganesimo, e costituisce una espressione tanto più interessante per lo storico in quanto esso è impersonale e rappresenta meglio, per tal ragione, la mentalità comune. In questo piccolo scritto si ritrovano non ancora alterate e male pur assimilate tutte le nozioni e tutte le credenze di origine diversa di quell'epoca. Noi vediamo, grazie ad esso, che l'antichità al suo declinare, preoccupata del problema dell'immortalità dell'anima, problema centrale che rischiara il problema della vita, non era arrivata, ad onta dell'insegnamento di Platone, ad onta delle credenze tenaci nel popolo, a stabilire su solide basi la speranza in un'altra vita; la sua credenza scossa dalla speculazione dei filosofi, era fatta più di rassegnazione scoraggiata che di sicurezza lieta. Non da essa era da attendersi la fede rinnovatrice, che doveva aprire all'umanità la visione dell'infinito.

A. G.

GIULIO A. LEVI. — *Il comico*, 1 vol. di pag. 134, Formiggini, Genova, 1913.

Il presente lavoro si compone di due parti, l'una critica, l'altra costruttiva.

Nella prima l'autore passa in rassegna ed esamina i vari sistemi secondo i quali fu interpretato il comico e le teorie che furono costrutte

